



Interessante workshop ieri mattina presso l'Ateneo

# Tra sport e territorio un rapporto 'virtuoso'

*La soddisfazione del Rettore, l'estrema fiera di Fiorilli*

Che cos'hanno in comune i prossimi Giochi Olimpici di Pechino, i Giochi del Mediterraneo in programma di qui ad un anno a Pescara e l'edizione 2010 dei Campionati Nazionali Universitari che sarà ospitata dal Molise?

All'apparenza nulla. In realtà, invece, si tratta di tre grandi eventi, capaci, ognuno a modo loro, di avere profonda incidenza sul territorio dove si svolgeranno.

Ed è proprio su questo assunto di base che si è dipanato, ieri mattina, il workshop organizzato dall'Università degli Studi del Molise sul tema 'Eventi sportivi complessi: aspetti organizzativi e ricadute economiche'.

Al tavolo nell'aula '160 posti' dell'edificio polifunzionale di via De Santis, col coordinamento di Antonio Lupo, presidente regionale dell'Ordine dei Giornalisti, c'erano il rettore dell'ateneo regionale Cannata, il preside della facoltà di Scienze del Benessere Tagliatalata, il presidente del Coni regionale Cavaliere, il suo omologo del Cus Molise Fiorilli, il numero uno del Cusi Leonardo Coiana, nonché Mario Di Marco e Paolo De Angelis, ed altri due personaggi nell'orbita dello sport accademico quali Mario Di Marco e Paolo De Angelis, tra gli artefici dell'avventura degli Europei femminili di ba-

sket ed attualmente - rispettivamente - direttore generale e coordinatore esecutivo del comitato organizzatore di Pescara 2009. In sala, tra gli altri, il governatore Michele Iorio, il presidente della Figg Molise Di Cristinzi ed i responsabili delle politiche sportive dei comuni capoluogo (Campobasso ed Isernia) e di Termoli, centri peraltro toccati dall'avventura dei Cnu 2010, un appuntamento all'insegna della forte territoriale, di cui il convegno di ieri ha rappresentato l'avvio del contemporaneo, come da protocollo, programma culturale.

Un appuntamento, quest'ultimo, un po' leitmotiv di tutti i discorsi. Con, in testi, lo stesso Canata già teso all'appuntamento che, di qui a due anni, porterà il meglio dello sport accademico tricolore sul territorio regionale.

Una sorta di Olimpiade accademica (quella canonica è stata al centro delle riflessioni di Cavaliere), un evento composito i cui riflessi sul territorio possono essere molteplici, tant'è che lo stesso governatore Iorio ha sottolineato, sin d'ora, la vicinanza dell'ente Regione all'avvenimento.



Un momento del workshop ospitato dal complesso polifunzionale d'Ateneo

Un evento indubbiamente complesso, forse non alla pari degli Europei di basket femminile o dei Giochi del Mediterraneo (le cui metodologie, i cui risultati e le cui ricadute economiche sono state illustrate, con dovizia di particolari, da Di Marco e De Angelis con diversi esempi ed history case con un termine caro al mondo del marketing).

Musica per le orecchie del presidente Fiorilli, che ha ricevuto le pubbliche parole d'elogio del presidente del movimento cussino nazionale, Coiana: "Per il Molise - ha affermato il numero uno del Cus Cagliari - quello dei Cnu 2010 potrà essere un momento di rilevante interesse e promozione per le proprie bellezze e risorse paesaggistiche".

"Come Cusi - ha continuato il medico isolano - abbiamo sempre sostenuto le piccole

realtà del territorio, tant'è che, negli ultimi anni, l'assegnazione del nostro massimo appuntamento estivo ha sempre riguardato i cosiddetti 'piccoli' atenei, perché proprio in queste piccole realtà è possibile avere una rispondenza mediatica maggiore ed un miglior rapporto con la realtà circostante, essendo quello della socialità uno degli aspetti che ci stanno maggiormente a cuore".

"È dalle piccole realtà - ha concluso Coiana - che si possono avere le migliori risposte per il futuro dello sport, perché i nostri giovani, dirigenti del futuro, sapranno valutare e dare il giusto peso e valore a tutte le singole esperienze, creando così quel circolo 'virtuoso' in grado di animare le sensazioni più profonde di ciascuno di noi".

Vinz